

Ilario Rasini

«Agricoltore di culla», si potrebbe definire Daniele Minguzzi, perché agricoltore era il nonno Achille, nonché dirigente della cooperazione locale ed anche assessore comunale ad Alfonsine negli anni '50; agricoltore è anche il padre Sergio che un tempo d'inverno, quando in campagna il maiale era a casa di tutti, era apprezzato anche nella macellazione e lavorazione delle carni suine.

Daniele, appena diplomato agrotecnico, nel 1994 cambiò radicalmente l'indirizzo dell'azienda paterna, da agricoltura tradizionale ad azienda ortofrutticola specializzata con vendita diretta. «Nei primi anni non sono mancati i contrasti con mio padre - confessa Daniele - ma poi il consenso è venuto, tanto da trasferirmi la guida dell'azienda, pur continuando a lavorare sodo al mio fianco, assieme a mia madre ed anche a manodopera esterna, necessaria in certi passaggi stagionali».

Oggi l'azienda ha una dimensione di 20 ettari gestiti a lotta integrata, con 13 serre, due ettari a colture orticole, due ettari e mezzo di peschete con varietà a maturazione scalare da giugno a settembre. E poi pere, mele, kiwi, albicocche, prugne, meloni, cocomeri e persino uva da tavola. «Se c'è una coltura che mi da soddisfazione - sottolinea Daniele - è la fragola coltivata in ser-

AGRICOLTURA | Per l'ortofrutticoltore Daniele Minguzzi una scelta vincente

## Dal campo alla borsa della spesa



ra e a pieno campo, tanto che annualmente metto a dimora 10mila piantine. E poi nel periodo autunnale cavoli, radicchi, finocchi e tanto altro ancora, sempre all'insegna della qualità e della freschezza e

nel rispetto del dogma in cui credo, ogni frutto o ortaggio alla sua stagione!». Come dire, meglio un'offerta ridotta che bluffare con il consumatore! Daniele presidia il mercato di Ravenna (mercoledì e sabato),

il mercato contadino di Alfonsine (venerdì), quello estivo di Casal Borsetti, qualche sagra in giro per la provincia. Vende anche in azienda, presso il centro aziendale primario di via Reale n. 323 nei pomeriggi

di martedì e venerdì. «Oltre a produrre bene, per vendere bene, è essenziale tessere un rapporto di fiducia con il consumatore - dice Daniele - non essere "mu-

soni", interloquire con il compratore, anche educarlo in qualche caso quando vengono richiesti ortaggi fuori stagione: ma la carta vincente è sempre la qualità e la freschezza dei prodotti portati al mercato». Daniele sottolinea poi che il Comune di Alfonsine, primo in provincia a far decollare il mercato contadino, ha dimostrato sensibilità verso queste esperienze di filiera corta e di vendita diretta a km zero. «Ci ha offerto un'opportunità per dare un valore aggiunto alle nostre produzioni. Quando vengo ad Alfonsine, davanti all'ex-mercato coperto ora fatiscente, mi viene in mente la foto di mio nonno datata 1956, mentre assieme al sindaco Oreste Rambelli dettò "é Suster" inaugura la struttura. Allora i commercianti di ortofrutta si rifornivano direttamente in campagna, poi sono venute le cooperative di conferimento e la grande distribuzione organizzata. Indietro non si torna, certo, ma può esserci ancora uno spazio per il comparto delle aziende agricole con vendita diretta. Anzi, per quanto mi riguarda penso di rendere presto più accogliente ed organizzato il punto vendita aziendale e di arricchire la mia offerta».

### COSÌ NON VA



#### «SPERIAMO NELLA FIUMANA!»



Alfonsine, località Madonna del Bosco. Così si presenta il Reno sotto il ponte: un ammasso di tronchi e rifiuti al centro dell'alveo, che pone soprattutto un problema di decoro di quel tratto di golena attigua al Parco del Delta del Po e inserita nella «Rete Natura 2000». Il problema, sollevato da più parti nel periodo estivo, non ha trovato soluzione. Speriamo, allora, in una salutare piena autunnale che trascini i rifiuti a mare!

#### AMIANTO ABBANDONATO



Lungo la via Canal Fusignano che affianca il canale dei mulini, in località "Dana" nei pressi di Taglio Corelli, uno scarico abusivo di eternit contenente amianto ricorda ai passanti quanta maleducazione ed ignoranza ci sia ancora in giro! I Comuni ed Hera hanno attivato da alcuni anni un servizio gratuito (tranne i modesti costi di trattamento e imballaggio) per il ritiro a domicilio di quantitativi confezionati di eternit fino a 250 chilogrammi. Ora, dato che quell'area è sensibile da un punto di vista ambientale ed ha un alto valore paesaggistico, si sollecita il Comune di Alfonsine, d'intesa con Hera, a non limitarsi a stendere una striscia colorata che segnala l'ostacolo, ma a provvedere al più presto a recuperare questi rifiuti, pericolosi per l'ambiente e la salute umana.

Premiata Ditta

# FENATI

**ONORANZE POMPE FUNEBRI  
MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230  
fax 0544/440422 giorgio.of@giorgiofenati.191.it  
48011 ALFONSINE (RA)

*Dal 1927 al Vostro servizio*



TROFEO  
D'ARGENTO